

Art. 1 - COMPOSIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto "Stella Maris", sita in Via Pietro da Mazzara 13 00125 Roma – telef. 06-78312891

E-mail: direzione@istitutostellamaris.it,

si compone di:

- **Scuola dell'Infanzia Paritaria**
- **Scuola Primaria Paritaria**

Art. 2 - ORARIO DELLE LEZIONI:

Scuola dell'Infanzia - l'orario delle attività scolastiche è articolato come segue:

entrata 8 :00 - 8:45

uscita 12:45-13:00 -14:30-16:00

È possibile usufruire di un servizio pre-scuola dalle 7:30 alle 8:00 **Scuola Primaria** – l'attività scolastica inizia alle ore 8:00 e termina alle ore 13:30. Il mercoledì c'è il rientro obbligatorio per tutti, fino alle 16.30. In altri giorni, si può usufruire del doposcuola dalle 13:30 alle 14.30-16:30.

Si offre un servizio di pre-scuola dalle ore 7:30 alle 8:00

Art. 3 - INGRESSO DEGLI ALUNNI

L'ingresso degli alunni deve avvenire almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I genitori non possono accedere nelle aule durante le lezioni.

Art. 4 - RITARDI

Gli eventuali ritardi devono essere giustificati per iscritto da uno dei genitori. Compito della Coordinatrice didattica è di intervenire dopo ritardi non giustificati in base anche alle decisioni prese dal Consiglio di classe.

Art. 5 - DEROGHE ALL'ORARIO SCOLASTICO

Qualora, per esigenze familiari e/o sanitarie, gli alunni abbiano occasionali necessità di effettuare alcune deroghe circa l'orario di entrata posticipata o di uscita anticipata, occorrerà farne richiesta scritta alla Coordinatrice.

Art. 6 - AFFIDAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni restano affidati alle strutture della scuola dal momento in cui vi entrano. All'uscita gli alunni vanno affidati ad un genitore o a chi ne fa le veci, designato dal genitore e indicato per iscritto all'insegnante o al personale scolastico. Per i genitori rimane l'obbligo di rilevare i propri figli con puntualità e di non lasciarli liberi all'ingresso della scuola al momento dell'uscita, poiché potrebbero verificarsi infortuni o danni all'ambiente.

Art. 7 - VIGILANZA E RESPONSABILITA'

Tutti gli operatori presenti nella scuola hanno il dovere di cooperare per la tutela dell'incolumità fisica e morale degli alunni.

Il personale docente è responsabile della vigilanza degli alunni a lui affidati durante tutto l'arco dell'orario scolastico, anche durante l'intervallo dalle lezioni che è di 15 minuti, in maniera tale da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.

Art. 8 - ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI E RIAMMISSIONI

Le assenze devono essere giustificate per iscritto dai genitori. In caso di malattia o, comunque, dopo 6 giorni di assenza, compresi i festivi, l'alunno sarà riammesso solo se in possesso di certificato medico.

Art. 9 - AVVIAMENTO AL PRONTO SOCCORSO

Qualora si presenti la necessità di avviare un alunno al pronto soccorso, verrà espletato un immediato tentativo di contatto telefonico con uno dei genitori. A tal fine è necessario che i genitori lascino in segreteria i numeri telefonici esatti per comunicazioni urgenti. Qualora non fosse possibile comunicare con la famiglia, si agirà secondo la necessità del caso.

Art. 10 - SOMMINISTRAZIONI DI MEDICINALI

L'insegnante non è tenuto alla somministrazione di medicinali nei confronti degli alunni, salvo autorizzazione scritta rilasciata dal medico competente e sottoscritta dal genitore. A questo proposito si raccomanda anche di non consegnare al bambino eventuali medicine.

Art. 11 - AFFISSIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

La distribuzione di materiale informativo e di oggetti all'interno della scuola può avvenire solo con l'autorizzazione della Coordinatrice didattica o del Gestore che valuterà le eventuali richieste. Così anche è vietato a qualunque persona esterna al personale scolastico l'accesso negli spazi della scuola in orario di attività, salvo espressa autorizzazione del Capo d'istituto.

Art.12 - PESO DEGLI ZAINI

All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti forniranno agli alunni l'orario definitivo delle lezioni, specificando la ripartizione delle discipline per ogni giornata scolastica. Gli alunni, quindi, potranno togliere dallo zaino libri e quaderni che non verranno utilizzati durante la giornata, evitando così un eccessivo carico.

Art. 13 - ABBIGLIAMENTO

Gli alunni della scuola dell'Infanzia devono indossare il grembiolino bianco; la tuta per l'ora di psicomotricità.

Gli alunni della scuola Primaria devono indossare una divisa: gonna o pantalone blu, camicia o maglietta bianca, pullover blu o gilet. Per l'educazione motoria indosseranno la tuta indicata dalla scuola

In occasione di cerimonie particolari (apertura o chiusura dell'anno scolastico, saggi, premiazioni, manifestazioni varie, ecc.) l'abbigliamento dovrà essere accurato.

Art. 14 - COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti terranno un incontro con i genitori per programmare e progettare le attività. Gli incontri individuali con le insegnanti saranno comunicati in tempi opportuni al fine di evitare disordini e inutili disagi

all'inizio e al termine delle lezioni, momento in cui ogni colloquio risulterebbe infruttuoso.
Per la consegna del documento di valutazione sono previsti due incontri annuali con la famiglia.

Art.15 - NORME PER I DOCENTI

Il docente che chiede e/o accetta di far parte dell'Istituto intende con ciò collaborare alla sua specifica missione educativa. L'assunzione presuppone la sintonia delle sue impostazioni ideologiche con quelle dell'Istituto, perciò egli considera pienamente rispettata la propria libertà d'insegnante.

1. a) Il Docente è tenuto a conoscere e attuare puntualmente le direttive scolastiche stabilite dal regolamento governativo e da quello dell'Istituto.
2. b) Gli insegnanti sono pregati di presentarsi a scuola almeno 5 minuti prima degli orari stabiliti, per apporre la firma di presenza in Segreteria e per un'opportuna opera di vigilanza durante l'ingresso o durante il cambio di docente.
3. c) All'inizio della lezione si accerta della presenza di tutti gli alunni, annotando sul registro di classe le assenze. Non ammette in classe i ritardatari o gli assenti dell'ora precedente senza la dovuta giustificazione.
4. d) L'inizio e la conclusione delle lezioni vengono contrassegnati da una breve preghiera comunitaria, di cui i docenti si faranno animatori.
5. e) Ogni insegnante cura l'ordine della classe, il silenzio e l'attenzione durante le lezioni; cura pure il contegno corretto degli alunni, il rispetto dei banchi e di altro materiale scolastico.
6. f) Sorveglia gli alunni durante l'intervallo e li accompagna all'uscita senza anticipare, né ritardare l'orario stabilito.
7. g) Utilizza e compila con cura registri, osservazioni sistematiche e altri strumenti per documentare il percorso formativo e i progressi compiuti dagli alunni.
8. h) Li aiuta ad apprendere sulla base dei propri limiti e tempi.
9. i) Li aiuta a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita.
10. j) Data la particolare importanza che l'Istituto annette alla collaborazione scuola-famiglia, il docente si premura di favorire in ogni modo il dialogo, sia individuale che collegiale, con i genitori degli alunni. Nei giorni stabiliti si tiene a disposizione per i colloqui previsti dal calendario scolastico.
11. k) Tutti gli insegnanti sono tenuti a partecipare alle assemblee, ai corsi, alle iniziative organizzate dall'Istituto. Particolare rilievo nel contesto delle attività didattiche assumono gli incontri di aggiornamento dei docenti, anche quelli promossi dal territorio, per una riqualificazione professionale.
12. l) Nella scelta dei libri di testo si dovranno tener presenti, oltre alle disposizioni ministeriali e agli orientamenti dei Consigli di classe, le finalità specifiche di ispirazione cristiana del nostro Istituto